



Ex Keller, a Villacidro un nuovo polo per la produzione di veicoli ferroviari

di Redazione

VILLACIDRO (Medio Campidano) - L'ex stabilimento Keller di Villacidro, fermo da oltre 17 anni, si prepara a tornare alla produzione ferroviaria. Il Gruppo Bertolotti, azienda attiva nella meccanica pesante e nell'automazione, ha presentato il progetto di reindustrializzazione del complesso industriale del Medio Campidano, destinato a diventare un nuovo polo per la produzione di veicoli ferroviari, con particolare attenzione al segmento della mobilità leggera.

Il progetto nasce dalla manifestazione di interesse pubblicata dal Consorzio Industriale di Villacidro nell'ottobre 2025. Nei giorni scorsi è stato inoltre sottoscritto il contratto di locazione trentennale tra il Consorzio, proprietario del compendio, e Bertolotti, creando le condizioni per l'avvio delle attività.

L'investimento previsto è di circa 27 milioni di euro, con l'obiettivo di avviare le prime linee produttive già nel 2027.

Dalla lavorazione dell'acciaio ai veicoli ferroviari

Il nuovo stabilimento sarà principalmente dedicato alla divisione Vehicles di Bertolotti e avrà una filiera produttiva che comprenderà diverse fasi, dalla lavorazione dell'acciaio alla costruzione e all'assemblaggio dei veicoli ferroviari.

Il progetto sarà sviluppato progressivamente attraverso tre fasi, partendo dalle produzioni più immediatamente integrabili con le attività industriali già svolte dal Gruppo Bertolotti per arrivare successivamente alla realizzazione di veicoli destinati al trasporto passeggeri.

L'obiettivo è quindi creare a Villacidro un sito produttivo specializzato nel settore ferroviario, capace di seguire internamente una parte significativa del processo, dalla realizzazione dei semilavorati fino al veicolo completo.

Il nuovo impianto sarà inoltre dotato di infrastrutture energetiche destinate all'autoconsumo. Prima dell'avvio della produzione sono previste le attività di bonifica e ripristino del sito, seguite dall'installazione delle strutture e degli impianti necessari alla nuova attività industriale.



Il raccordo che collega Sanluri Stato all'ex stabilimento Keller di Villacidro.

Un progetto rivolto anche alla mobilità leggera

Uno degli elementi caratterizzanti del piano è il posizionamento nel settore della mobilità ferroviaria leggera, segmento sul quale Bertolotti punta a rafforzare la propria presenza.

Il nuovo stabilimento sardo dovrebbe quindi rappresentare un punto di sviluppo della divisione Vehicles del gruppo, con produzioni destinate anche ai mercati internazionali.

Secondo l'amministratore delegato di Bertolotti, Luca Barneschi, l'obiettivo non è replicare semplicemente la produzione del passato, ma costruire una nuova realtà industriale orientata alle esigenze del mercato ferroviario attuale. Il sito ospiterà inoltre una Academy destinata alla formazione di nuove professionalità e al trasferimento delle competenze nel settore.

Il ritorno delle competenze ferroviarie della Keller

Uno degli aspetti più significativi del progetto riguarda il possibile recupero delle professionalità maturate nell'ex Keller, storico stabilimento ferroviario di Villacidro.

Il piano prevede infatti il coinvolgimento degli ex lavoratori Keller, affiancati da nuove figure professionali in ambito produttivo e ingegneristico. La formazione sarà sviluppata anche attraverso la collaborazione con gli istituti tecnici e professionali del territorio e con le Università di Cagliari e Sassari.

La riapertura dello stabilimento punta così a ricostituire in Sardegna un nucleo di competenze legate alla produzione ferroviaria, adattandole alle nuove tecnologie e ai nuovi prodotti.

Dall'ex Keller a una nuova filiera ferroviaria

La vicenda segna un passaggio particolarmente significativo per il sito di Villacidro. La Keller aveva rappresentato per decenni una realtà industriale legata alla produzione ferroviaria, prima della cessazione delle attività e della lunga fase di inattività dello stabilimento.

Con il progetto Bertolotti, il comparto ferroviario torna quindi al centro della destinazione industriale dell'area, ma con un modello produttivo differente e orientato a nuove generazioni di veicoli, mobilità sostenibile e mercati internazionali.

Il progetto prevede inoltre ricadute sull'indotto locale, con il possibile coinvolgimento di imprese nei settori della logistica, dei trasporti, delle manutenzioni e dei servizi industriali.

«Abbiamo scelto questo sito con una chiara visione sociale: individuare risorse sul territorio, formarle e farle crescere per proiettarle verso una competitività internazionale», ha spiegato Barneschi, sottolineando il ruolo che la nuova Academy dovrebbe avere nello sviluppo delle competenze.

Per la Regione Sardegna, rappresentata dalla presidente Alessandra Todde e dall'assessore all'Industria Emanuele Cani, la reindustrializzazione dell'ex Keller rappresenta invece l'opportunità di riportare la produzione in un sito che per oltre 17 anni è rimasto inattivo.

Il cronoprogramma prevede ora le attività di riqualificazione del complesso e la successiva installazione delle linee produttive, con l'obiettivo di avviare la produzione ferroviaria nel corso del 2027.

Redazione - 15 settembre 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.

Ferrovie.it è dal 1997 il web magazine italiano dedicato alle ferrovie reali ed al modellismo ferroviario. E' vietata la riproduzione, anche parziale, di ogni contenuto del sito senza preventiva autorizzazione scritta della redazione. [Informativa sui cookie](#).

(C) Ferrovie.it - Roma - P.I. 08587411003